La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - 1 dicembre 2023 - n. 47

# La sindrome dei pompieri

**Età media più bassa e alto numero di malattie: cosa sta succedendo ai nostri Vigili del Fuoco? L'appello a fare chiarezza**

**Redazione**: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

**7 DICEMBRE**
**ore 18:00**
**Centro Culturale delle Grazie**
**UDINE**

# LE TENDENZE DEMOGRAFICHE:

## DENATALITÀ E INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE. STIME, INTERVENTI E RIFLESSIONI.

## RELATORI

**ALESSIA ROSOLEN**
Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.

**AGNESE GATTI**
Dipartimento Politiche per la famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**LUCA GRION**
Professore associato di Filosofia Morale all'Università di Udine e Presidente dell'Istituto Jacques Maritain.

**ALESSIO FORNASIN**
Docente di Demografia all'Università di Udine.

Modera la giornalista MONICA BERTARELLI.

Durante la serata si svolgerà anche
**LA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO**
agli studenti che si sono distinti nell'anno scolastico 2022/2023.

Dialoghi e riflessioni a cura di:

# Sommario



## IL MONOPOLY DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Per i dieci anni di attività, il Tiare Shopping di Villesse ha lanciato il Monopoly con le caselle del tabellone e gli 'imprevisti' dedicati alla nostra regione.



## BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Il ministro dell'Agricoltura, Lollombrigida
è stato sottoposto a una critica rigida
per aver preso la decisione poco ortodossa
di far fermare il treno veloce Frecciarossa
e scendere, da solo, in una stazione
ancora lontana dalla destinazione.
Lui, dicendosi stupefatto di tanto clamore,
ha intanto pregato il suo avvocato difensore
di chiedere a Trenitalia il giusto rimborso
per la quota non usufruita del percorso.

## IL CASO
Rossano Cattivello

### Quella del Messale è una questione Politica

La questione del *Messâl par furlan* negato dalla Conferenza episcopale italiana è Politica (maiuscola). Ben poco c'entra la teologia, nel momento in cui il diniego, seppur da parte di un soggetto privato qual è la Chiesa cattolica, è stato motivato dal fatto di non voler creare un precedente. Quello, cioè, di dover riconoscere un diritto anche ad altre identità linguistiche. E questo, nonostante il Concilio Vaticano II avesse sdoganato, già sessant'anni fa, la possibilità di poter pregare e, soprattutto, recitare il rito della messa nella lingua locale, cioè del popolo, mettendo in soffitta il latino. Se è consentito avere un Messale in lingua italiana, non si capisce perché non sia possibile averlo in lingua friulana, come per esempio i catalani già hanno. Forse la Cei fa confusione tra lingua di una Nazione (come è il Friuli) e lingua di uno Stato (spesso creatura artificiosa creata con le guerre). Intanto, il presidente della Conferenza dei vescovi, il cardinale Matteo Zuppi, ha risposto alla *Assemblee di Comunitât Linguistiche Furlane* (Aclif) con queste parole: "Cercheremo di studiare la vostra richiesta di trovare una strada per una soluzione alle vostre sollecitazioni". Quando? Dopo che già da 60 anni il Friuli attende l'approvazione del suo Messâl?
Serve la reazione di tutti i friulani, atei compresi, perché questo torto viene fatto non alla nostra fede, ma alla nostra identità. Bene quindi siano il più possibile a firmare la petizione on line oppure quella promossa dalla Filologica friulana.
Questa volta il nostro popolo non deve cedere un centimetro di terreno, ne abbiamo già persi chilometri.

**e-mail:** redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
**EDITORE:** Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
**AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva
**STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
**ABBONAMENTI:** annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Durante gli interventi entriamo in contatto con molte sostanze

# LA SALUTE DEI VIGILI

IL PERSONALE OPERATIVO È ESPOSTO A MOLTI INQUINANTI, MA MANCA IL CONTROLLO SUGLI EFFETTI PER LA LORO SALUTE

*Alessandro Di Giusto*

A tirarci fuori dai guai ci pensano loro, ma a proteggere i vigili del fuoco chi ci pensa? Amianto, materiali sintetici, solventi, batterie al litio, gas ed esalazioni di vario genere. L'elenco delle particelle potenzialmente dannose per la salute che si sprigionano durante un incendio o in caso di incidenti è così ampio da far immaginare che i pompieri siano sottoposti a una serie di studi approfonditi. E invece, avviene il contrario. Non esiste al momento alcun studio sulle conseguenze a medio e lungo termine della ripetuta esposizione dei vigili che svolgono regolare servizio operativo.

La denuncia e la richiesta di cambiare registro arriva dal segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, **Marco Piergallini**: "Siamo esposti a una serie di contaminanti ed inquinanti che derivano dall'attività professionale, in particolare lo spegnimento degli incendi. Le fiamme provocano la disgregazione e la dispersione di sostanze, destinati ad essere inalati nonostante l'utilizzo degli autorespiratori. Stesso problema nel caso di crolli: soprattutto nei vecchi edifici, nelle polveri che si sollevano spesso sono presenti anche fibre di amianto. L'esposizione continuata e le inevitabili conseguenze anche sull'apparato cardio circolatorio a causa dello stress, ci espone a un rischio molto più alto rispetto ad altri lavoratori, ma non è mai stato fatto alcun studio approfondito. Servirebbe dunque una normativa che preveda il monitoraggio costante sulla salute dei vigili. Abbiamo anche parlato del problema in sede europea, grazie all'interessamento delle deputata **Elena Lizzi**, perché questo problema riguarda tutta l'Ue che speriamo si impegni per produrre una normativa di riferimento e dia il via a una mappatura".

Nel caso dei pompieri che lavorano in Friuli Venezia Giulia i rischi sono se possibile più elevati: "La nostra regione – ricorda **Damjan Nacini**, segretario del Conapo per il Fvg - è attraversata da un intenso traffico di mezzi pesanti che trasportano i più svariati materiali provenienti da Nord ed Est Europa. Da noi il rischio è se possibile ancora più elevato rispetto ad altri territori, con l'aggravante che è ancora ben presente negli edifici l'amianto, nonostante i vigili utilizzino indumenti appositi e ci siano misure di prevenzione specifiche".

**359.780**
I POMPIERI PROFESSIONALI ATTUALMENTE PRESENTI NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA SECONDO EUROSTAT. NON SONO INCLUSI I VOLONTARI

Un volontario del Soccorso alpino al lavoro sui tetti a Mortegliano

# VA IN FUMO

**810**
I VIGILI DEL FUOCO ATTUALMENTE IMPEGNATI NELL' ATTIVITÀ OPERATIVA IN FRIULI-VENEZIA GIULIA. LA PIANTA ORGANICA NE PREVEDE 993

## E ora se ne occupa anche il Parlamento Europeo

Nel corso di un'audizione al Parlamento europeo nell'ambito della Commissione affari sociali, si è parlato della situazione dei Vigili del fuoco. Quando sono stati citati i risultati di alcuni studi realizzati in nazioni extra europee, che evidenziavano la drastica riduzione dell'aspettativa di vita dei pompieri, con il rischio di contrarre gravi patologie molto più alto, i deputati sono rimasti senza parole: "Ci siamo chiesti– spiega **Elena Lizzi**, deputata del Parlamento Europeo nel Gruppo Identità e democrazia – se a livello italiano ed europeo avessimo una sorveglianza specifica, scoprendo che non c'era nulla. Nello stesso giorno, assieme alla collega **Stefania Zambelli**, abbiamo presentato una proposta di risoluzione. Anche la maggioranza, dopo aver letto la nostra proposta, che chiedeva tra i vari punti l'istituzione di un registro europeo, ha deciso di integrarla e convertirla in interrogazione orale in aula. dove tutti si sono dichiarati a favore della necessità di avviare la vigilanza sanitaria e incentivare la ricerca sui dispositivi di protezione individuale. Il problema si pone anche alla luce delle politiche sull'efficientamento energetico degli edifici, dove i materiali utilizzati sono spesso privi di specifiche certificazioni". La mozione ha in qualche modo smosso le acque, ma è difficile capire se e quando si vedrà qualche atto concreto tanto più che presto ci saranno le elezioni serve molto tempo, anche soltanto per compiere un'analisi completa della situazione in Europa.

Elena Lizzi

# Personaggi della settimana

ALESSANDRO CIRIANI
Sindaco di Pordenone

## La base del partito lo vuole in Europa

Lui si è ripromesso di prendere una decisione definitiva entro la fine dell'anno, ma la base del suo partito, Fratelli d'Italia, ha già chiesto esplicitamente ad Alessandro Ciriani, sindaco di Pordenone, di candidarsi alle prossime elezioni al Parlamento Europeo, che si terranno a inizio di giugno del prossimo anno. Una richiesta a cui ha dato voce il consigliere regionale Markus Maurmair durante il recente congresso provinciale, chiedendogli un "sacrificio". L'intervento di Ciriani, che ha parlato di Europa e sanità, ha fatto già intuire una sua già convinta disponibilità.

SILVIO BRUSAFERRO
Università di Udine

## Il ruolo oggi e domani della Sanità pubblica

La prolusione all'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Università del Friuli è stata affidata al docente Silvio Brusaferro, fino a pochi mesi fa presidente dell'Istituto superiore di sanità, che ha toccato il tema del ruolo oggi (e domani) della sanità pubblica.
"La recente pandemia - ha affermato - ci ha reso più consapevoli della interdipendenza tra dimensione locale e globale e del doppio filo che lega salute e benessere per cui non c'è crescita senza salute e non c'è salute senza crescita".
Tutto questo, secondo Brusaferro, "richiede uno sforzo straordinario nell'aggiornare e adattare visione, strategie e azioni di Sanità pubblica a livello globale e di Unione Europea. Per l'Italia questo significa in primis rafforzare e aggiornare il Servizio sanitario nazionale salvaguardandone i valori e i principi e rendendolo sostenibile". (*r.c.*)

PIERLUIGI ZAMÒ
Presidente Confindustria Fvg

## Inverno freddo per l'economia

I dati pubblicati da Confindustria Fvg descrivono una fase di frenata per la produzione regionale, causa soprattutto la dipendenza di una Germania praticamente ferma. Per il presidente Pierluigi Zamò, però, le politiche adottate da Berlino sull'adeguamento salariale dovrebbe far ripartire la locomotiva europea nel 2024. Inoltre, altro segnale positivo è il fatto che in questo periodo negativo la nostra regione sta dimostrando un'economia strutturalmente forte, con settori anticiclici come quelli della digitalizzazione, della sostenibilità ambientale, delle risorse umane e della ricerca e sviluppo. (*r.c.*)

## L'aiuto dei friulani a El Salvador

**ROBERTO COCCHI**
Architetto

Migliorare le condizioni ambientali della macroregione del Bacino del Cerrón Grande nello stato centramericano di El Salvadore della sua gestione sostenibile e partecipativa. E' l'obbiettivo perseguito dal progetto di Iscos Fvg (Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo) guidato dall'architetto udinese Roberto Cocchi, specialista in pianificazione territoriale nei Paesi in via dui sviluppo. L'iniziativa, che gode anche del sostegno della Regione Fvg, è stata presentata a Udine nella sede del Cafc nel corso del convegno "La rigenerazione ambientale di un territorio abbandonato. Tra gli obbiettivi specifici del progetto, infatti, c'è il potenziamento delle capacità di incidenza delle organizzazioni della società civile dell'area nel promuovere e supportare iniziative che contribuiscano ad una corretta gestione dell'ambiente, con particolar riferimento all'utilizzazione sostenibile delle risorse idriche. (a.d.g.)

## Anche Peter Gabriel ha scelto Cavalicco

È il disco più atteso dell'anno, o del decennio, perché Peter Gabriel – padre della world music e molto altro – mancava dal 2011, e l'ultimo lavoro di inediti è di 23 anni fa! La nostra regione può vantarsi di avere una sua località in elenco tra quelle dove l'album "I/O", in uscita proprio il 1° dicembre, è stato registrato, nella lunga gestazione durata anni/decenni: accanto ai mitici Real World, le città di Londra, Johannesburg e Upssala c'è infatti Cavalicco, frazione di Tavagnacco, sede degli studi Artesuono di Stefano Amerio, inserita nei credits di un album con decine di musicisti, compresi alcuni visti spesso da queste parti: Paolo Fresu, Steve Gadd, Manu Katché, Tony Levin... Per Amerio, solo la ciliegina sulla rotta di una carriera già strepitosa, visto che alcuni dei maggiori jazzisti e produttori sono 'di casa' da tempo nel suo studio. (*a.i.*)

**STEFANO AMERIO**
Ingegnere del suono

**CHRISTIAN ROMANINI**
Vicesindaco di Campoformido

## Un Comune molto social

Il vicesindaco di Campoformido, Christian Romanini, per conto del suo Comune ha ritirato a Roma il premio Smartphone d'Oro 2023, assegnato dall'associazione PA Social alle migliori esperienze pubbliche di comunicazione, informazione, servizi alla cittadinanza, piattaforme e strumenti web, social, chat e intelligenza artificiale. Il riconoscimento è andato al Comune friulano per l'allestimento multimediale del Centro Visite "Mulino di Basaldella". Romanini, durante la cerimonia, ha ringraziato esordendo in lingua friulana.

shopping senza confini

# ATRIO

Villach

Il più grande
Centro Commerciale
della Carinzia

www.atrio.at

# LASCIATI AVVOLGERE
## DALLA MAGIA DEL NATALE AUSTRIACO

Da Atrio, a pochi chilometri di distanza da Tarvisio, è a portata di mano tutto il fascino delle festività vissute nel segno della migliore tradizione del Paese confinante. **Nel mercatino dell'Avvento, allestito nel cuore del centro commerciale,** la Plaza, si trovano i prodotti tipici con cui addobbare la casa o arricchire le tavole di Natale e Capodanno: dalle ghirlande ai calzettoni colorati, dai dolci al miele, dalle candele agli altri oggetti dell'artigianato artistico. Per lo shopping, ci sono **oltre 90 negozi** e l'Interspar, **dove cercare il regalo giusto e appetitose sfiziosità per i pranzi e i cenoni di fine anno.** Tra un acquisto e l'altro, è un piacere concedersi una pausa in uno dei tanti caffè e ristoranti che popolano il centro, con menù di tutti i tipi. Non perdete l'occasione per scoprire Atrio, Villach, e suoi romantici dintorni.

| ORARI | Negozi | Interspar |
| --- | --- | --- |
| Lun/Ven | 09:00 / 19:30 | 08:00 / 20:00 |
| 8 Dicembre | 10:00 / 18:00 | 10:00 / 18:00 |
| Sabato | 09:00 / 18:00 | 08:00 / 18:00 |
| Domenica | CHIUSO | |

#atrio_villachit

» L'idea dell'assessore Zilli nata da un caso concreto

# Aiuto **per il 'dopo'**

LA NOSTRA REGIONE TRA LE PRIME A IDEARE UN INCENTIVO A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

*Rossano Cattivello*

Del problema di garantire un'adeguata assistenza alle persone disabili anche dopo che i loro genitori saranno venuti a mancare si è interessata anche l'amministrazione regionale. L'assessore alle Finanze **Barbara Zilli**, infatti, ha presentato un emendamento alla legge di Stabilità, che fa parte della manovra di bilancio per il triennio 2024-26, per la creazione di un'apposita agevolazione fiscale per le imprese che faranno donazioni ai *trust*, lo strumento giuridico istituito dalla legge italiana nel 2016 che appunto intende garantire i disabili che rimangono privi di cure parentali. Si tratta di uno 'sconto' sull'Irap per le imprese operanti ovviamente in Friuli-Venezia Giulia. Può arrivare fino all'80 per cento dell'importo dovuto e fino a un massimo di 10mila euro, di cui si faranno carico appunto le casse regionali.

L'assessore regionale Barbara Zilli

"Con questa misura sulla fiscalità - dice l'assessore - desideriamo valorizzare l'impegno delle imprese che intendono dare un contributo concreto a favore dei *trust* che danno assistenza a persone con gravi disabilità prive di sostegno famigliare.

Siamo convinti che la sinergia tra le imprese del territorio e la Regione sia lo strumento più efficace anche per realizzare obiettivi di solidarietà come questo. Con questa norma, che fa parte della Legge di Stabilità in fase di prossima approvazione, vogliamo intraprendere da apripista un percorso virtuoso".

L'idea di Zilli nasce dalla testimonianza di una mamma e un papà friulani, di Gemona, con un figlio autistico. L'impegno della famiglia è rivolto a sostenere altri in simili situazioni e così ha sposato il progetto Small House, ovvero un sistema abitativo senza barriere architettoniche – un prototipo è in fase di realizzazione a Povoletto - accessibile alla comunità e dedicato a chi vive con l'autismo o gravi disabilità.

CONNESSIONI
Luigi Papais

## Grandi manovre per le Europee

Non scordiamocelo: ogni provvedimento parlamentare e ogni polemica politica del momento ruotano attorno al voto europeo della primavera 2024. Il professor Carlo Cottarelli (Pd), in merito al giudizio dell'agenzia di rating Moody's, sostiene che la mancata bocciatura dell'Italia è merito del fatto che il governo non ha fatto errori clamorosi. Tuttavia, una rondine non fa primavera. Sull'Ucraina le distanze tra FdI e Lega sono più ampie tra quelle di FdI e Pd, per non parlare poi dei tentativi della Meloni di convergere verso il centro politico europeo, non alimentando più l'euroscetticismo. In Spagna Vox ha perso e in Polonia la destra non ha sfondato. Quindi, per non restare fuori dalle partite che conteranno nel prossimo quinquennio nel Parlamento Europeo, per la Meloni la cosa più realistica è far convergere i suoi voti verso la maggioranza che uscirà dalle urne nei 26 Paesi dell'Unione, che in fatto di numeri potrebbe non essere molto diversa dall'attuale. Intanto, per quanto riguarda le prossime elezioni regionali, le divergenze tra FdI e Lega stanno creando malumori in Sardegna e li hanno già creati in Provincia a Trento. Niente di impossibile, s'intende, ma basta per sottolineare come per le coalizioni vincere è relativamente facile, mentre governare è più complicato. Collocarsi dalla parte giusta in Europa è ancor più difficile.

2023

un suggestivo MERCATINO ARTIGIANALE
con vista sulle DOLOMITI.

Un'ambientazione caratteristica con qualche spunto per i regali natalizi, nel cuore di Sappada.

**8-10 DICEMBRE**
**PIAZZA PALÙ**

*Venerdì* 8 ore 17:00 — **"The Crunchy Candies"** in concerto con le più belle canzoni natalizie di tutti i tempi che vi faranno cantare e ballare in un atmosfera suggestiva.

*Sabato* 9 ore 17:00 — Coro **"Le voci della foresta"** in concerto, la magia dei canti corali abbracciati dalle Dolomiti.

*Domenica* 10 ore 14:30 — **Babbo Natale arriva ai mercatini**: golosi doni, giochi e sorrisi per tutti i bambini!

WWW.SAPPADADOLOMITI.COM

SAPPADA PLODN DOLOMITI

# Il prefetto ai cittadini: "Lavoriamo assieme"

INTERVISTA A DOMENICO LIONE, CHE SI AUGURA UN COSTANTE DIALOGO TRA ISTITUZIONI E COMUNITÀ

*Valentina Viviani*

Domenico Lione

Faccia a faccia con **Domenico Lione**, prefetto di Udine, che racconta ai nostri lettori le caratteristiche del territorio e le misure che saranno messe in campo per mantenere alto il livello della qualità di vita.

**A poco più di due mesi dal suo insediamento, che impressione ha di Udine e del territorio?**

"Ho trovato una realtà laboriosa. Mi piace definire Udine 'una bomboniera' anche per l'aspetto della città: ordinata, pulita, curata. E ho trovato, come già durante la mia esperienza a Pordenone, i friulani disponibili a impegnarsi in prima persona. Ho già incontrato molti rappresentanti di istituzioni, enti e associazioni e ho trovato la massima apertura a collaborare".

**Cosa farete per gli episodi di violenza come aggressioni e risse che preoccupano molto i cittadini?**

"La città di Udine è abituata a una qualità di vita molto alta. Abbiamo il dovere di mantenerlo. Assieme al Comune e alle forze di polizia abbiamo individuato alcuni percorsi per aumentare la sicurezza delle persone, con alcune azioni concrete e di prevenzione che hanno subito mostrato i loro effetti. Ma c'è di più".

**A cosa si riferisce?**

"A breve stileremo protocolli di intesa per i percorsi di sicurezza partecipata, vale a dire i controlli di vicinato, il dialogo aperto e costante per ascoltare e rispondere a istanze e bisogni della collettività, promuovendo forme di organizzazione dei cittadini in un rapporto positivo con le istituzioni"

**Quali sono le criticità del territorio?**

"La più grave è sicuramente quella del traffico di droga. In questo senso sono state già avviate attività straordinarie coordinate dalla Questura intorno alle scuole. L'obiettivo è consentire alle famiglie di mandare a scuola i figli con la massima tranquillità"

**E invece per le risse come interverrete?**

"Non è una questione solo di prevenzione del reato, ma anche con l'educazione e la formazione dei ragazzi. Qui non si può assolutamente parlare di baby gang, per questo auspichiamo che possano essere utili anche interventi per migliorare le attività di socializzazione".

**Il nostro territorio è sulla linea della 'rotta balcanica' dei migranti che arrivano in Europa via terra. Cosa succede?**

"Il Friuli è particolarmente esposto ai flussi migratori, per questo motivo il Governo, ben consapevole della situazione, tende a non collocare nella nostra regione i migranti che arrivano in altre zone, come Lampedusa. Stiamo anche lavorando su un maggior controllo logistico dei confini, dopo la sospensione degli accordi si Schenghen".

# A scuola di rispetto

DOPO IL FEMMINICIDIO DI GIULIA CECCHETTIN ANCHE GLI STUDENTI FRIULANI HANNO 'FATTO RUMORE' E LE SCUOLE RAFFORZANO I PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE

*Maria Ludovica Schinko*

Dopo il femminicidio di **Giulia Cecchettin**, gli studenti hanno 'bruciato' tutto. Lo ha chiesto **Elena**, sorella della ragazza di 22 anni brutalmente uccisa dell'ex fidanzato, condividendo la richiesta in versi dell'attivista **Cristina Torres Cáceres** in onore di tutte le donne vittime di femminicidio in America Latina. In tutte le scuole i minuti di silenzio si sono alternati al rumore dei ragazzi che hanno sbattuto le mani sui banchi, scosso le chiavi e urlato. Insieme ai loro insegnanti.

"La scuola – spiega **Luca Gervasutti**, dirigente del liceo classico Stellini di Udine - non può sottrarsi alle sue responsabilità, perché dopo la famiglia è la principale agenzia educativa. Ogni docente fa la sua parte con progettualità che riguardano il contrasto alla violenza contro le donne.

Dall'inizio di quest'anno molte scuole del Friuli partecipano al progetto 'Codice rosso' (dal nome della procedura per i reati persecutori, *n.d.r.*) che porta in classe la Procura e le Forze dell'ordine. L'obiettivo è appunto sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere". Anche per **Teresa Tassan Viol**, presidente regionale per il Fvg dell'associazione nazionale dei presidi, "la scuola, il cui primo compito è educare, deve parlare di parità di genere, rispetto e affettività.

Non serve un focus specifico. Sono già tante le iniziative con questi obiettivi, che devono riguardare, però, anche le istituzione, senza dimenticare la responsabilità genitoriale".

## L'amore sano s'impara fin da piccoli

Da 28 anni l'Associazione 'Io Tu Noi Voi Donne insieme' di Udine offre aiuto alle donne vittime di violenza domestica e ai loro bambini.
La presidente Alice Boeri ha le idee molto chiare su come agire e soprattutto a partire da quando.
"Bisogna sempre ricordare – spiega Boeri – che anche se i figli non hanno subito direttamente maltrattamenti fisici, sono comunque vittime di violenza assistita. Non hanno visto soltanto il padre colpire fisicamente la madre. Hanno vissuto situazioni in cui la madre è stata maltrattata dal punto di vista psicologico, in una situazione di famiglia patriarcale. Per questo sarebbe importante già dall'asilo insegnare ai bambini che non ci sono differenze di genere, che le donne non devono essere sempre relegato a ruoli di cura e che hanno gli stessi diritti degli uomini. Ai ragazzi bisogna insegnare l'affettività e il rispetto, senza aspettare che diventino adulti".

# Opportunità di crescita per i giovani

## *Luca & Gianluca's way to PROGRESS*

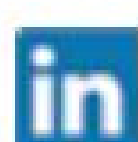
Tre settimane a maggio e tre settimane ad ottobre per capire come funziona l'operatività di un'azienda "tuffandosi" nel mondo della progettazione e del project management. Ma soprattutto per rispondere alle domande: cosa farò "da grande"? Cosa mi piace fare? Riuscirò a trasformare la mia passione nel mio lavoro?
La Tecnocom, parte di Progress Group, ha accolto Gianluca Roppa e Luca Pellizzari, due studenti dell'ISIS Malignani di Udine, a maggio a conclusione della classe 4° Indirizzo Meccanica e Meccatronica, sono arrivati in punta di piedi per uno stage chiedendo poi di ritornare con entusiasmo ad ottobre all'inizio della 5°, collaborando e sentendosi parte dell'Ufficio Tecnico in modo davvero costruttivo. "È stato stimolante lavorare concretamente su cosa vuol dire innovazione, passando dalla parte progettuale alla produzione, "attraversando" anche il mondo del Sistema Qualità in particolare della saldatura" sottolinea Luca. "Quello che mi è rimasto più impresso è capire il concetto di calcestruzzo precompresso" racconta Gianluca "e scoprire cosa vuol dire lavorare sulla sicurezza, "costruire" passo dopo passo un manuale uso e manutenzione che è una parte fondamentale per potere lavorare con le tecnologie più moderne ed all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza" continua Gianluca. "Siamo sempre entusiasti di potere trasferire il nostro know-how ai giovani studenti, un'opportunità preziosa per vedere tutto il processo e scoprire l'aspetto che più li appassiona, perché la migliore cosa che possa accadere e che la tua passione diventi il tuo lavoro! " evidenzia Fabio Chiesa, Responsabile dell'Ufficio Progettazione" e Gianluca e Luca hanno veramente dato il loro contributo "continua Fabio.
"Non sappiamo ancora se continueremo con l'università" concludono Gianluca e Luca "intanto pensiamo all'esame di maturità" si sa, è il primo vero "esame" che si affronta, ma intanto un pezzetto di strada verso il futuro è fatto con l'auspicio che sia il primo passo di "Your way to PROGRESS".

Gianluca e Luca con Fabio, responsabile dell'Ufficio Progettazione

Gianluca e Luca nello stabilimento di produzione

## We are PROGRESS

*La nostra missione è creare condizioni di vita migliori e sostenibili per le persone. Siamo un gruppo di aziende specializzate in macchinari e software per l'automazione della produzione di prefabbricati in calcestruzzo e gestiamo anche il nostro impianto di prefabbricazione presso la sede centrale di Bressanone.*

*Nella sede di Udine, la Tecnocom, il cuore è l'ingegneria meccanica, progettiamo infatti, sviluppiamo e realizziamo impianti e sistemi completi per la produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, customizzati in base alle esigenze dei clienti di tutto il mondo.*

  

www.progress.group www.tecnocom.com

# Eredità per gli studenti

## L'UNIVERSITÀ DEL FRIULI HA ISTITUITO LA FONDAZIONE ATTILIO MASERI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EVENTI CULTURALI

È sempre più stretto il legame di Attilio Maseri, filantropo e cardiologo di fama internazionale con il territorio e l'Università del Friuli. Dopo aver fatto dono all'Università, nel 2013, della Biblioteca Florio, un patrimonio da 12mila libri, e nel 2018 del Palazzo Antonini, oggi sede centrale dell'ateneo, Maseri, scomparso nel 2021, ha decretato eredi universali per il 50 per cento l'Università di Udine e per l'altro 50 le cardiologie di Trieste e Udine.

L'ultima volontà di Maseri è stata, inoltre, quella di raccomandare agli eredi di impiegare il suo lascito a favore di attività e progetti di ricerca, di assistenza e formazione dei giovani, istituendo anche borse di studio per i più meritevoli.

Villa Florio Maseri a Persereano

Così, durante l'inaugurazione del 46º anno accademico dell'Università friulana, il rettore **Roberto Pinton** ha annunciato l'istituzione della Fondazione Maseri.

"Per consolidare – ha detto il rettiore - il legame con il territorio, l'Università ha deciso di istituire la Fondazione Attilio Maseri, per promuovere iniziative di sostegno per studenti meritevoli dell'ateneo". L'ultima volontà di Maseri è stata così rispettata. Lo scopo della Fondazione sarà infatti quello di utilizzare "i beni immobili per attività didattiche e per eventi culturali". *(m.l.s.)*

# Latisana

SERVE UNA SOLUZIONE RAPIDA PER EVITARE UN BUCO DI OLTRE MEZZO MILIONE DI EURO PER MOLTI ANNI

# 'Faggi' abbattuti

*Maria Ludovica Schinko*

Quando fu inaugurata, una quarantina d'anni fa, la residenza 'I faggi' di via Micesio a Udine era una vera casa-albergo di lusso, dove gli anziani autosufficienti potevano essere ospitati in uno dei 71 alloggi indipendenti, serviti di tutto punto e liberi di entrare e uscire quando volevano. Adesso tutto è cambiato e dell'albergo 'I Faggi' hanno mantenuto solo il nome. Gli ospiti se ne sono andati piano piano insieme all'intonaco sui muri.

"Quest'anno – spiega **Alberto Bertossi**, presidente dell'Azienda per i servizi alla persona 'La quiete' che gestisce anche le residenze Lodi, Venerio, Morelli De Rossi, Hofmann e I Faggi, oltre al Centro diurno Micesio – abbiamo esaminato il livello di autosufficienza delle 46 persone ospitate e soltanto 16 di esse, che abbiamo riscontrato mantenere tale requisito, sono potute rimanere. Gli altri ospiti sono stati trasferiti in strutture per non autosufficienti, a cominciare dalla nostra casa di riposo. Al momento, il numero di presenze, ulteriormente sceso a 12 ospiti, è di molto inferiore ai 123 posti teoricamente disponibili e, quindi, la spesa è diventata insostenibile".

Bertossi sta presto a fare i conti.

L'ingresso da via Micesio

"Se non si trova una nuova formula per il rilancio di questo asset – spiega il presidente – si rischia un buco annuale nel bilancio pari a ben oltre mezzo milione di euro per molti anni a venire. Per questo bisogna decidere, auspicabilmente entro i primi tre o quattro mesi del 2024, se garantire ancora l'offerta della casa-albergo, pur con questi numeri del tutto insufficienti, oppure ristrutturare almeno l'esterno, o ancora, demolire tutto, o cercare nuove partnership. Non solo per effettuare le migliori scelte che tengano conto non soltanto dei criteri economici, ma anche di quelli socio sanitari ed assistenziali, non possiamo non tenere a mente anche i tempi che l'Ente pubblico richiede per la concreta attuazione delle scelte".

Negli ultimi 15 anni, sono mancati anche minimi interventi di manutenzione.

"Non è sufficiente la ritinteggiatura dei muri o la semplice 'rinfrescata' dei locali. Servono interventi strutturali. Inoltre, bisogna capire – dice il presidente – se una casa-albergo ha ancora senso. Dagli ultimi dati sulle domande d'ingresso par di capire che questa soluzione non riscuote più molto interesse. Non è stata assolutamente presa in considerazione, ovviamente, negli anni del Covid, ma anche adesso le richieste sono sempre poche".

La struttura

Il motivo, però, non sta solo nel fatto che la struttura è un po' invecchiata. "Al giorno d'oggi, infatti - conclude Bertossi -, sono molti gli anziani autosufficienti che hanno una casa di proprietà, grazie alla loro pensione aiutano figli e nipoti, e non hanno alcun interesse a lasciare le loro abitudini. Quando sono nati 'I Faggi', la situazione era diversa. Ora, bisogna decidere il destino diquesta struttura e serve una soluzione al più presto".

» Duecento stalle e 17 aziende della filiera

# Il bianco che unisce

## PRESENTAZIONE UFFICIALE PER I NUOVI PRODOTTI DEL CONSORZIO "NATURALMENTE, DA LATTE FRIULANO"

Diciassette aziende della regione, circa 200 stalle dalle Alpi al mare, oltre il 20 per cento dell'intero latte munto in Friuli: così la filiera si è organizzata sotto il marchio "Naturalmente, da latte friulano", che a Manzano ha fatto il suo debutto ufficiale presentando a istituzioni e partner le nuove linee di prodotto. Dopo una sperimentazione in quattro punti di vendita Coop Alleanza 3.0 con il latte fresco, da gennaio 2024 sui banconi dei supermercati arriveranno yogurt, freschi e freschissimi derivati del latte e un'ampia offerta di formaggi, a partire dal Montasio Dop.

I prodotti col marchio "Naturalmente"

Il progetto, sostenuto dalla Regione, prevede l'adeguamento tecnico-funzionale delle strutture produttive dei singoli caseifici, sia per la polarizzazione unificata di importanti funzioni produttive.

Si tratta di impianti produttivi specializzati operanti direttamente sotto il controllo della società consortile guidata dal presidente **Carlo Tosoni** e dal project manager **Francesco Ciani**: a Gemona una nuova linea di burro e affini, a Pagnacco una nuova linea di yogurt, a Ziracco una nuova linea di spalmabili e di altre elaborazioni.

Inoltre, sono previste specifiche linee di confezionamento del latte per il consumo fresco, per la lavorazione della mozzarella e per la lavorazione della ricotta.

LE REGOLE DA ADOTTARE PER PREVENIRE LA DIFFUSIONE NELLA NOSTRA REGIONE

# Purcitâ... ai tempi della peste suina

Con Sant'Andrea è iniziata la stagione della macellazione dei maiali. Quest'anno, però, i rischi della diffusione anche nella nostra regione della peste suina africana (Psa) impone una maggiore attenzione da parte dei norcini impegnati nella macellazione domestica, che rimane consentita. Per questo la Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg, che periodicamente organizza dei corsi per la formazione di questi esperti, molti dei quali lo fanno in maniera amatoriale, ha redatto un vademecum con le regole basilari da seguire.

"A oggi il Friuli-Venezia Giulia non è interessato dalla Psa, virus comunque innocuo per l'uomo – sottolinea il tecnico **Francesco Coletti** - tuttavia, considerata l'attuale situazione epidemiologica, per tutelare il patrimonio zootecnico regionale, sono state adottare alcune misure restrittive relativamente alla macellazione a domicilio familiare e presso lo stabilimento di allevamento".

Lavorazione della carne di maiale

Tra le regole, il corretto smaltimento dei sottoprodotti della macellazione (budelli, grasso, ossa, setole) tramite ditte specializzate. Inoltre, durante tutte le attività di macellazione e trasformazione si raccomanda di limitare il numero di persone impegnate, avendo cura di evitare l'ingresso nel locale di lavorazione, ancorché familiare, di personale estraneo. Va limitata il più possibile la presenza di animali domestici che non dovranno, comunque, essere alimentati e premiati con gli scarti di lavorazione, poiché potrebbero veicolare e diffondere il virus nell'ambiente se presente nel capo suino macellato.

# ADVENT PUR

## IL SENTIERO DELL'AVVENTO NELLA MAGIA DEI BOSCHI DI VALBRUNA

Un suggestivo sentiero a lume di lanterna che si snoda tra i boschi del paese di **Valbruna**. Una camminata immersa nell'atmosfera natalizia tipica della Valcanale, incorniciata dalle cime innevate delle Alpi Giulie e dalle opere lignee degli artisti locali. Lungo il percorso delle stufe dove fermarsi a sorseggiare un caldo tè, presepi artigianali, una piccola stalla con simpatici animali e caratteristici *stavoli* dove vengono raccontate fiabe e leggende antiche ai più piccoli, mentre attorno al fuoco si canta e si suona la musica tradizionale. Un ritorno al Natale di una volta e al suo magico periodo di preparazione: l'**Avvento**. Un tempo di attesa da vivere in maniera intima, apprezzando la semplicità di ciò che la natura è in grado di offrire, camminando sulla neve che scrocchia sotto ai piedi nel silenzio che pervade la foresta e l'aria fredda che punge il viso. È il momento di tornare un po' bambini, con gli occhi e con il cuore, e vivere l'incanto di questo straordinario periodo di attesa che porta al Natale.

### PERCORSO ADVENT PUR

**Partenza:** a **Valbruna**, nei pressi della Caserma dei Pompieri Volontari. **Lunghezza:** facile sentiero di circa 2 km privo di dislivello. **Giornate:** 2-3 dicembre, 8-9-10 dicembre, 16-17 dicembre, 23 dicembre. **Orario:** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (ultimo accesso). **Costo:** 0-5 anni **gratuito** / 6-13 anni **€ 4.00** / dai 14 anni **€ 6.00 /** residenti **gratuito /** per i gruppi da 20 o più persone **€ 5.00** a testa. **Abbigliamento consigliato:** abiti invernali caldi, guanti e berretto, scarpe da trekking. **Noleggio lanterna:** € 10.00 su cauzione. **Tazze e Borracce Advent Pur:** € 3.00 / € 5.00 prendi la tua tazza/borraccia all'ingresso del sentiero per bere gratuitamente il tè! **Noleggio slittini:** possibilità di noleggio di slittini e bob per trainare i bambini lungo il sentiero! **MACA Advent Pur: la vostra guida lungo il sentiero!** Scansionando il QR code riportato nei cartelli MACA, otterrete tutte le informazioni che riguardano Advent Pur sul vostro telefonino. In più potrete scoprire il significato delle raffigurazioni che troverete lungo il percorso! **BUS NAVETTA**: dall'uscita dell'autostrada e dalla fine del percorso vi porterà nei pressi dell'ingresso. **Prenotazione obbligatoria per i gruppi** pari o superiori a **20 persone** all'Ufficio Turistico di Malborghetto-Valbruna: +39 0428 64970 (interno n.2) | info@visitvalcanale.it ***Presso il villaggio dell'avvento si esibiranno:*** *gli Alphornbläser Valcanale,* Alphornblaeser Nockberge, Gemischter Chor Kranjska Gora, Gemischter Chor Gegendtal, Alpe Adria Chor Villach, MGV Ossiach, Emil Komel, S'klane Quartett. Vivi il paese di Valbruna decorato a festa con numerosi presepi artigianali!

BIGLIETTI ONLINE! Tramite *Do It Yourself*:
- Online: https://www.diyticket.it/events/Fiere/14413/advent-pur
- Punti Mooney ex SisalPay
- Call & Buy e Whatsapp (call center 060406)

### SLITTA TRAINATA DAI CAVALLI

Durante le serate dell'Advent Pur, una slitta trainata da cavalli attraverserà la magica piana di Valbruna, proponendo un fiabesco giro per grandi e piccini. **Costo:** € 10.00 a persona (0-3 anni gratuito). Prenotazione obbligatoria all'Ufficio Turistico di Malborghetto-Valbruna +39 0428 64970 (interno n.2) | info@visitvalcanale.it **La slitta trainata dai cavalli ci sarà SOLO in caso di NEVE**

### BABBO NATALE E LE LEGGENDE DELLE FESTE

Spettacolo teatrale itinerante per bambini a cura di Ana-Thema Teatro. Un percorso nel quale magici protagonisti come l'Elfo Fortunato, la Fatina dei Denti, il Guardiano dei sogni…ecc., guidati dal grande Babbo Natale, racconteranno la loro storia con monologhi divertenti, poetici e cantati dal vivo. **Domenica 17 Dicembre** - dalle ore 14.30 - lungo il sentiero dell'Advent Pur. Prenotazione obbligatoria all'Ufficio Turistico di Malborghetto-Valbruna +39 0428 64970 (interno n.2) | info@visitvalcanale.it

**Info e Prenotazioni: Ufficio Turistico di Malborghetto-Valbruna, Via Bamberga, 52 Malborghetto (UD)** - dal mercoledì alla domenica 10.30-12.30 / 15.00-18.00 0428 64970 (interno n. 2), info@visitvalcanale.it **Visita il sito:** www.visitvalcanale.it/adventpur/

***COME RAGGIUNGERE IL PERCORSO:***
dall'autostrada A23 uscire al casello di Ugovizza e seguire le indicazioni per VALBRUNA. Dalla statale SS13 Pontebbana (direzione Tarvisio) dopo il paese di Ugovizza svoltare a destra e seguire le indicazioni per VALBRUNA

Foto di Filippo Savoia

» Corso di livello nazionale per 160 ingegneri

# Stop agli allagamenti

## AL CISM DI UDINE STUDIATE LE CONTROMISURE PER EVITARE I DISAGI NEI CENTRI URBANI DA PIOGGIE SEMPRE PIÙ INTENSE

Lignano, Latisana, Codroipo e anche alcune zone di Udine: sono solo gli ultimi episodi di allagamento di interi quartieri di città e paesi nella nostra regione. Le cause vanno ricercate non soltanto nei cambiamenti climatici e in eventi atmosferici sempre più estremi, ma un'analisi attenta va fatta anche sulle infrastrutture attuali e sul loro miglioramento per mitigare gli effetti di eventi sempre più frequenti. Se ne è discusso al Centro internazionale di scienze meccaniche (Cism) di Udine, che ha organizzato un corso, coordinato da **Matteo Nicolini** docente dell'Università di Udine, a cui hanno partecipato oltre 160 ingegneri.

Il professor Matteo Nicolini

"Le problematiche dei sistemi fognari e di drenaggio urbano determinano sempre più spesso anche nella nostra regione allagamenti dei centri urbani con conseguenti danni ad attività, interruzioni di servizi e disagi alla popolazione" ha spiegato Nicolini. Per adottare le contromisure, bisogna comprendere meglio le cause, che non sono tutte imputabili al meteo, ma anche all'opera dell'uomo, come alcune consuetudini progettuali delle reti fognarie che al giorno d'oggi devono essere riviste.

"È fondamentale passare – conclude Nicolini - da una concezione tradizionale che vede il quasi totale collettamento delle acque meteoriche verso un approccio che, invece, tende a trattenere localmente, sia per infiltrazione, sia per accumulo temporaneo, acque che possono essere anche utilizzate per altri scopi, come per esempio l'irrigazione dei giardini".

*UDINE*

## Irrigazione meno cara

Il Consorzio di bonifica pianura friulana ha deciso di ridurre i canoni del 20 per cento. "Dopo l'aumento dello scorso anno, il primo dal 2013, determinato esclusivamente dai forti aumenti dei costi energetici, avevamo assicurato che i canoni sarebbero stati ridotti non appena le condizioni generali lo avessero consentito - ha detto la presidente **Rosanna Clocchiatti** -. Siamo stati di parola". Nel 2024, inoltre, entrerà in vigore il nuovo piano di classifica che consentirà al Consorzio di rendere i canoni più aderenti ai benefici ottenuti dall'attività consortile differenziandoli secondo le diverse tipologie irrigue, e incentivando i risparmi della risorsa idrica e di quella energetica.

Rosanna Clocchiatti

*RAUSCEDO*

## Pilastri delle aziende agricole

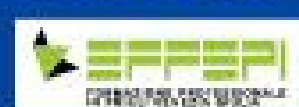
Coldiretti Donne Impresa Pordenone, ha celebrato i settant'anni della costituzione dell'associazione, ospite dei Vivai Cooperativi di Rauscedo e oggi guidata da **Francesca Muner**, che ha voluto ricordare il valore delle donne in agricoltura.

"Sono state protagoniste - ha affermato - stando alla guida delle loro imprese e delle loro famiglie. Oggi sono interpreti nel garantire un futuro di sviluppo attraverso la multifunzionalità. Donne che ogni giorno sono in prima linea nella promozione e nella difesa di un primato che è la produzione agroalimentare del made in Italy". Durante la cerimonia è stato consegnato un attestato di merito a **Loreta Quattrin**, imprenditrice agricola, per i suoi 58 anni di carriera lavorativa, tutt'oggi attiva.

La cerimonia della Coldiretti

# Bearzi

# SCUOLA APERTA

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ISTITUTO TECNICO
  MECCATRONICO
  INFORMATICO
- CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
  AUTOMOTIVE
  MECCANICO
  ELETTRICO
  INFORMATICO

Per l'anno 2024_25

Prenota la tua visita personalizzata su:

**WWW.BEARZI.IT/SCUOLEAPERTE**

A DICEMBRE E GENNAIO

**SABATO 13 GENNAIO**
dalle 14.00 alle 18.00

via don Bosco, 2 | Udine TEL 0432 493911 / 0432 493971

BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis

# Incidente con (brutta) sorpresa

In caso di sinistro stradale, due sono le preoccupazioni: i danni a cose e persone e l'aumento del premio Rca. Se per quanto riguarda il primo aspetto non possiamo che cercare di veder risolte le cose nel migliore dei modi, per quanto riguarda il secondo la risposta ci dovrebbe venire dalla nostra polizza, intesa quale documento che regola le condizioni di contratto dell'assicurazione Rc Auto. Purtroppo, nulla di più falso visto che ottenere a priori una risposta a tale domanda sarà praticamente impossibile e il problema non è di poco conto. Si pensi a sinistri di modesta entità: potrebbe convenire pagare direttamente il danno poiché denunciarlo all'assicurazione comporterebbe un aumento per il responsabile del sinistro che negli anni supererebbe addirittura l'esborso dovuto per la riparazione. Purtroppo, a oggi l'assicurato si trova a muoversi con estrema cautela, in questi casi ponderando il da farsi a causa dell'opacità dei contratti. Ci sono in realtà due diverse opzioni che permettono di dormire sonni più tranquilli, ma che ovviamente hanno un costo: il 'bonus protetto' e' il 'riscatto del sinistro' per evitare il malus.

DUE MODI PER EVITARE L'AUMENTO DEL PREMIO DELLA RCA DOPO UN SINISTRO

Il bonus protetto si sostanzia in una clausola che va inserita all'atto della stipula della polizza e che permette all'assicurato, al primo incidente con colpa, di conservare la classe di merito interna della compagnia. In tal caso, dunque, non attivandosi il malus, il premio resterà invariato. Nel caso però in cui si decidesse di cambiare compagnia di assicurazione il bonus protetto perderebbe la sua funzione e la classe universale di merito che verrebbe assegnata dalla nuova compagnia sarebbe peggiorativa venendo considerato il malus dato dal sinistro.

Il riscatto del sinistro per evitare il malus, invece, permette di non variare la classe universale denunciando il sinistro. L'ammontare del risarcimento verrà pagato dall'assicurato il quale dovrà rivolgersi alla Consap che determinerà l'importo del danno così che tale importo venga poi corrisposto tramite bonifico bancario al conto corrente indicato dallo stesso ente attraverso quella che viene definita 'stanza di compensazione'. Ovviamente tale soluzione è praticabile in caso di sinistri di modesta entità.

Tamponamento di auto

# La musica è

## MAURO FERRARI E PIERO SIDOTI SUL PALCO DEL 'GIOVANNI DA UDINE' IL 6 DICEMBRE CON CANZONI, DIVULGAZIONE, IRONIA E POESIA

*Andrea Ioime*

Uno scienziato di fama mondiale, padre della nanomedicina, e un cantautore (e attore). Cos'hanno in comune due che, secondo luoghi comuni e stereotipi, sarebbero agli opposti? La scienza! E la musica, ovviamente, visto che **Piero Sidoti** di professione fa anche il professore di matematica e scienze e **Mauro Ferrari** canta e suona il sassofono per hobby! Insieme, saranno protagonisti di uno spettacolo speciale, mercoledì 6 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine: *RisconoScienza*, un incontro, anzi una convergenza di due realtà solo apparentemente lontane per un'esperienza inedita e coinvolgente.

L'evento, che è promosso dalla **Fondazione Mauro Ferrari e Famiglia** col sostegno di **Regione Fvg** e **Promoturismo**, ha anche un intento benefico: all'interno del teatro ci sarà una raccolta fondi (libera) a favore dell'associazione **La Nostra Famiglia**, che si occupa del recupero funzionale di persone, prevalentemente in età evolutiva, attraverso la cura e la ricerca scientifica.

Lo spettacolo avrà proprio uno svolgimento 'scientifico': con l'accompagnamento di una band (**Fulvio Biguzzi Ferrari, Tommy Graziani, Massimo Marches** e **Dario Vezzani** ), i due protagonisti dialogheranno sulle ultime scoperte scientifiche e farmacologiche di Ferrari e canteranno brani inediti scritti da Sidoti, in cui musica e parole riecheggiano in maniera poetica - con leggerezza, ironia e profondità - i racconti scientifici di Mauro.

"Piero - spiega Ferrari - ha dato voce poetica e musicale a quello che trovo più importante della ricerca scientifica: il perché e come realizzarla al servizio della comunità e delle persone che più ne hanno bisogno, guidati dal desiderio di rendere il mondo un posto migliore". La sfida è rendere la scienza 'poetica': facile per Sidoti, "perché quando Ferrari parla di scienza, in realtà parla d'amore".

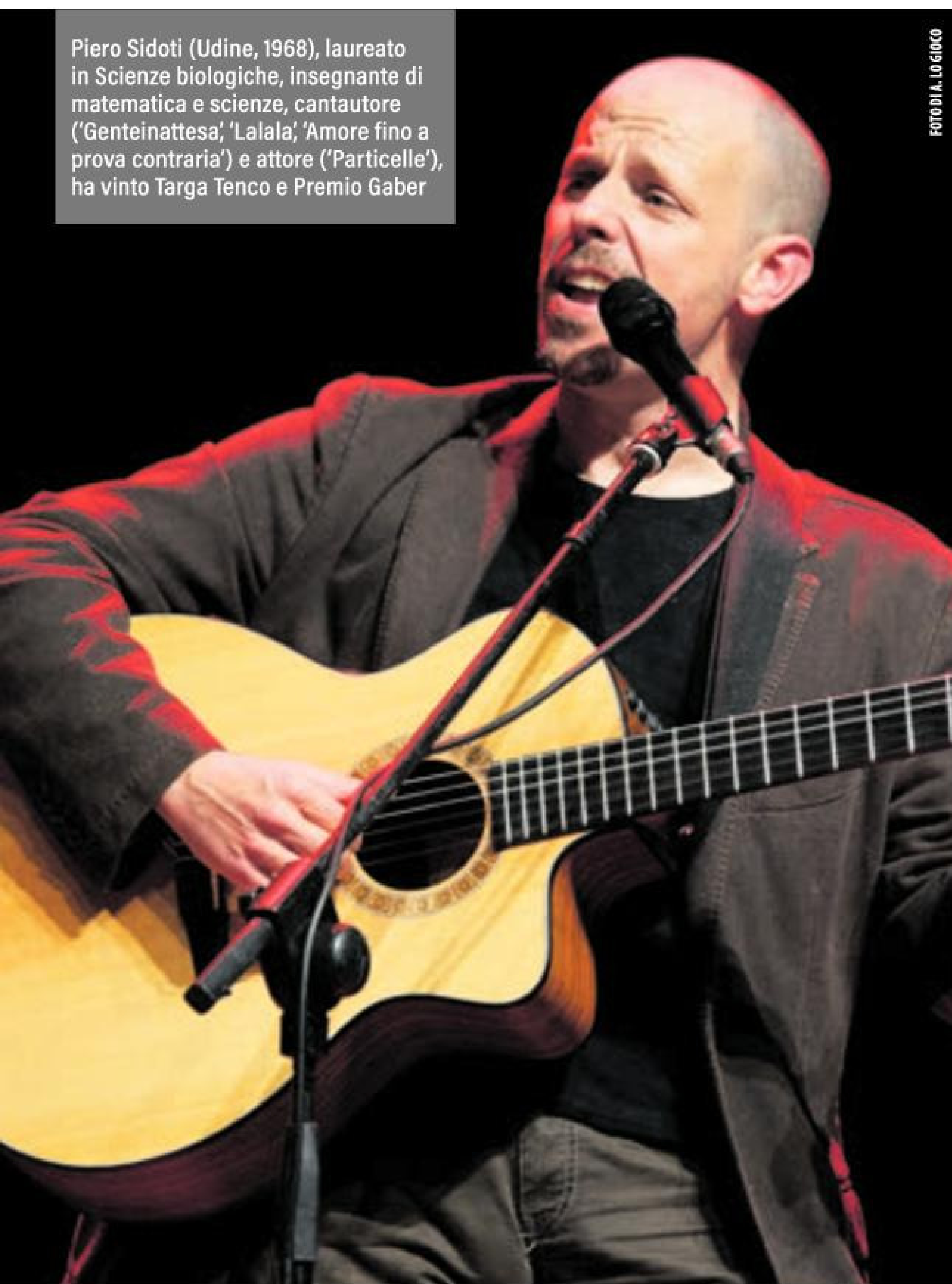
Mauro Ferrari (Udine, 1959), Presidente e Ceo di BrYet US Pharmaceuticals, professore a Seattle, è il pioniere della nanomedicina. Inventore di oltre 50 brevetti, ha vinto numerosi premi e ha anche inciso dischi di blues e jazz come cantante e sassofonista

### Vita della 'Divina' a casa di Pasolini

Il **Centro Studi Pasolini** di Casarsa celebra sabato 2 i cento anni della nascita della *Divina* con *Maria Callas. La perla nera*, un monologo teatrale a lei dedicato, scritto da **Federica Nardacci**. La pièce, in scena al Teatro Pasolini, è interpretata da **Marco Gambino** nei panni di Ferruccio Mezzadri, storico maggiordomo della Callas, che racconta come in un viaggio onirico alcuni dei momenti più significativi della vita dell'artista. Lo spettacolo è accompagnato dal violoncello di **Riccardo Pes** e dal pianoforte di **Claudio Di Meo**, autore delle musiche di scena.

# una scienza

Piero Sidoti (Udine, 1968), laureato in Scienze biologiche, insegnante di matematica e scienze, cantautore ('Genteinattesa', 'Lalala', 'Amore fino a prova contraria') e attore ('Particelle'), ha vinto Targa Tenco e Premio Gaber

FOTO DI A. LO GIOCO

## Un segreto familiare difficile da ascoltare

Maria Ariis e Giuliana Musso

FOTO DI F. SIGILLO

Venerdì 1 al Teatro di Codroipo, **Giuliana Musso** e **Maria Ariis** presentano *Dentro – Una storia vera, se volete* (musiche di **Giovanna Pezzetta**), la messa in scena dell'incontro con una donna e la sua storia segreta. La storia di una verità che lotta per uscire allo scoperto. Un'esperienza difficile da ascoltare: una madre che scopre la peggiore delle verità, l'odio della figlia. E un segreto familiare che vuole proteggere un'innocente, dopo una vicenda di abuso sui minori.

## Il suono dell'Antico Egitto

Remo Anzovino

Dopo l'album *Don't forget to fly*, il pianista e compositore pordenonese **Remo Anzovino** ha realizzato la colonna sonora del film-evento *Uomini e dei. Le meraviglie del Museo Egizio*, presentato in anteprima al *Torino Film Festival* e in uscita a gennaio. Le musiche sono "un viaggio spirituale alla scoperta del significato che la morte aveva nell'Antico Egitto, l'inizio di una nuova vita".

## 'Rock da camera' in tour con una band in giro da 30 anni

I Tazenda, a Trieste

Mini tour per i **Tazenda**, che venerdì 8 saranno al Teatro Bobbio di Trieste (prima di Roma e Napoli) con gli storici fondatori **Gigi Camedda** e **Gino Marielli**, assieme al nuovo frontman **Nicola Nite**. Una formula teatrale, quella del 'rock da camera in tour', che si fa forte del contatto diretto con il pubblico per una circolazione di energia e musica di grande potenza. Nel corso dello spettacolo, la band sarda improvvisa, si racconta, scherza e svela segreti, racconta aneddoti e gemme per i fan più curiosi, con una scaletta che comprende tutti i brani più famosi di oltre 30 anni di carriera.

## DA NON PERDERE

FOTO DI ROBERTO PANUCCI

Enrico Brignano, a Trieste

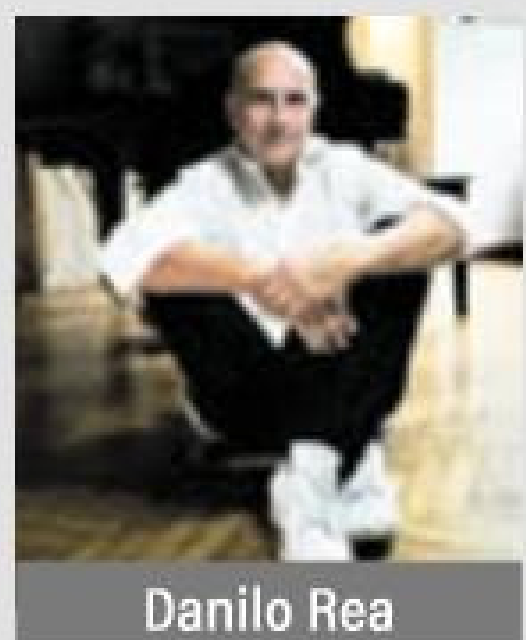
**IL TEATRO.** Dopo la data dello scorso febbraio a Udine, il comico romano **Enrico Brignano**, uno dei personaggi televisivi più amati ed apprezzati, torna in regione – martedì 5 e mercoledì 6 al Rossetti di Trieste - con il suo ultimo spettacolo *Ma... diamoci del tu!*, che affronta l'inequivocabile difficoltà inerente ai rapporti sociali ed umani del nostro tempo con la sua pungente ironia, in grado di prendere in giro da oltre dieci anni i vizi e le virtù degli italiani.

Francesco Demuro

**LA CLASSICA.** Una star della lirica, il tenore sardo **Francesco Demuro**, domenica 3 per la prima volta al Giovanni da Udine, accompagnato dalla pianista **Roberta Paroletti**, per interpretare alcune delle più belle romanze d'opera del repertorio italiano. Classe 1978, Demuro è cresciuto artisticamente su modelli vocali come Kraus, Pavarotti e Gigli e il fulcro del suo repertorio è l'Ottocento, soprattutto il *Belcanto* di Bellini, Donizetti e Verdi.

FOTO DI LUIGI CECCON

Danilo Rea

**LA MUSICA.** *La Grande Opera in Jazz* è il titolo del concerto del pianista jazz **Danilo Rea**, in programma venerdì 1 al Teatro di Monfalcone: un omaggio ai compositori italiani che hanno reso famoso il melodramma italiano nel mondo e alle stelle del canto. Uno spettacolo visivo e sonoro con le voci tratte dalle registrazioni originali di Beniamino Gigli, Elisabeth Schwarzkopf, Mario del Monaco, Maria Caniglia e soprattutto di **Maria Callas,** a 100 anni dalla nascita.

# Riservato alle donne

'Svelarsi' di Silvia Gallerano, sabato 2 al Palamostre di Udine

### A TEATRO CONTATTO UNO SPETTACOLO-EVENTO CONTRO 'IL PATRIARCATO'

Non è solo uno spettacolo, ma un happening, un evento che pone al centro il corpo delle donne, svelandolo, anche fisicamente. Dopo l'esperienza dello spettacolo *La merda*, applaudito per 10 anni nei teatri di tutt'Italia, **Silvia Gallerano** torna ad indagare le verità rivelate dal mettersi nuda in scena, sabato 2 al Palamostre di Udine, per la prima volta ospite della stagione di **Teatro Contatto** del **CSS**.

*Svelarsi* è un percorso di ricerca e per questo si rivolge a un pubblico esclusivamente di donne e "a chi si sente e definisce tale". In scena otto attrici per un'altalena tra un senso di invasione, una mancanza di spazio e una compressione da una parte, la potenza e la risata travolgente dall'altra, visto che la cultura patriarcale insegna alle donne, sin da piccole, a limitare i propri desideri di potenza. Ad accettare invasioni di campo (dove il campo è il corpo) da parte dell'altro sesso, a mettersi in disparte e per senso di costrizione spesso a esplodere.

Lo spettacolo parte da vissuti diversi che hanno una nota comune: umiliazione, mutilazione, invisibilità. Messi insieme, si mostrano per quel che sono: semplici soprusi, spesso meschini, di cui si vedono i contorni tragicomici, si impara a riderci su e a rispondere con potenza. La scrittura è stata un lavoro condiviso: ogni attrice ha scritto con le parole o con il proprio corpo la sua presenza in questo lavoro, fatto non solo di parole – che a volte ingannano - , ma soprattutto una scrittura di corpi, che in questi momenti di svelamento rivelano la loro vera essenza. (*a.i.*)

FOTO RACCANELLO

La prima ballerina russa Liudmila Konovalova, uno dei tanti ospiti internazionali attesi

# 'Classici' per beneficenza

L'8 DICEMBRE AL 'GIOVANNI DA UDINE' TORNA IL GALA INTERNAZIONALE DI DANZA PER LA CRI CURATO DALL'ADEB

Torna al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, venerdì 8 dicembre, un evento ormai 'classico': il *Gala internazionale di danza per la Croce Rossa* organizzato dall'**Associazione Danza e Balletto** di Udine. Un'occasione per assistere a uno spettacolo di tecnica e stile, ma anche per fare del bene. L'attenzione verso l'infanzia in condizioni di fragilità assistita dalla Cri si coniuga infatti con la presenza di 15 stelle del balletto, che partecipano alla serata a titolo gratuito. A partire dalla prima ballerina russa **Liudmila Konovalova** del Wiener Staatsballett, in coppia con il *principal* brasiliano **Flavio Salamanka** (Salzburger Landestheaters), interpreti del *pas de deux* da *La Bayadére*. Il programma, oltre a pagine del repertorio tradizionale, propone creazioni e debutti in prima nazionale e regionale, a partire da *Midnight Raga* di **Marco Goecke** e *Passion Fruit* di **Robert Robinson**, che rivedranno in Italia lo Staatsballett di Hannover con **Rosario Guerra** e **Louis Steinmetz**. Altre novità: *Skin Trade* di **Massimo Gerardi** per i giovani della Volksoper di Vienna, **Vivien de Britto Schiller** con **Riccardo Franchi** e un *solo* di **Fabio Adorisio** per **Daniele Silingardi** dello Stuttgart Ballet, in coppia con **Alicia Garcia Torronteras**.

Daniele Silingardi (foto Ash)

Tra le chicche del classico: *Il talismano* con **Elisabetta Formento** e **Eunsoo Lee** dalla Compañía Nacional de Danza di Madrid, *Diana e Atteone* con **Andras Ronai** dall'Hungarian National Ballet e molto altro. L'apertura della serata, dedicata ai principi fondanti della Croce Rossa - è coordinata da **Matilde Ceron** (Musik und Kunst Wien), **Nastja Bremec** e **Michal Rynia**, direttori della MN Dance Company Slovenia e vedrà in scena **Vito Vidovic** della National Dance Company del Galles. (*a.i.*)

## Teho Teardo e Blixa Bargeld uniti a Berlino per un doppio 'live'

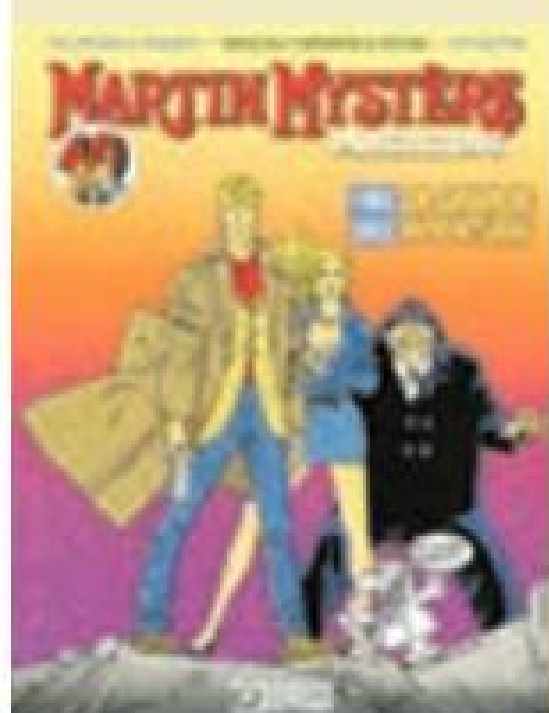
E' uscito il nuovo singolo del pluripremiato compositore pordenonese **Teho Teardo** in collaborazione con il tedesco **Blixa Bargeld**, una colonna della sperimentazione europea. il singolo *Nirgendheim*, estratto dal nuovo doppio album *Live in Berlin*, in uscita l'8 dicembre. Pubblicato da Specula e distribuito da Audioglobe, contiene la scaletta completa del concerto al Sonic Morgue di Berlino del 6 dicembre 2022, ed è la sintesi della loro produzione discografica, che comprende *Still Smiling* (2013) e *Nerissimo* (2016).

## La fiducia tra uomo e donna nel mondo dei giovani a ritmo rock

Il cantautore friulano Andrea Cia: l'album nel 2024

Il cantautore friulano **Andrea Cia** ha pubblicato il nuovo singolo *Fidarti di me*, che anticipa l'uscita del suo album nel 2024. Il brano, in collaborazione con **Florina Madar**, è stato scritto con la partecipazione di giovani dai 14 ai 18 anni, esplorando il tema della fiducia tra uomo e donna. La canzone, avvolta da un ritmo incalzante rock/pop, parla di una storia ambientata nel mondo dei giovani e descrive l'attrazione e la complessità dei rapporti. Il singolo è stato registrato e mixato da **Nico Odorico** agli **Angel's Wings Recording Studio** di Mereto di Tomba.

# Immersi nei tesori

## Al PAFF! uno dei giganti del fumetto italiano

Autore, sceneggiatore, editore, **Alfredo Castelli** (Milano, 1947) è un inventore unico di personaggi umoristici e avventurosi, di riviste, celebri rubriche, iniziative editoriali, scoperte, indagini, studi storici e tanto altro. Dal 2 dicembre al 18 febbraio 2024, il **PAFF! International Museum of Comic Art** di Pordenone ospita la mostra *Tutto Castelli – dall'Omino Bufo a Martin Mystère*, dedicata a uno dei più grandi sceneggiatori italiani di sempre. Una parte significativa del percorso espositivo è dedicata alla sua creatura più importante, *Martin Mystère*, pubblicato dal 1982 da *Bonelli* e arrivato a 400 numeri. Tra gli oggetti esposti, una corposa selezione di pubblicazioni originali, videogiochi, libri scritti da Castelli, albi e volumi a fumetti La mostra ripercorre la carriera di Castelli fin dalle origini: la prima fanzine italiana nel 1967, gli esperimenti *Tilt* e *Horror*, personaggi entrati nella storia del fumetto come Zio Boris, gli Aristocratici e l'Omino Bufo, e riviste rimaste nel cuore di generazioni di lettori come il mitico *Corriere dei Ragazzi*. (*a.i.*)

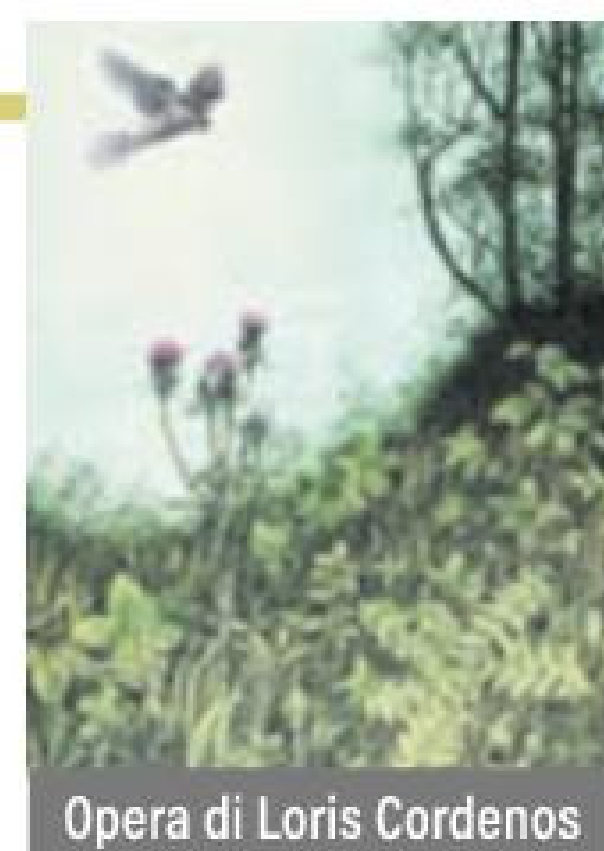
Alcuni albi di Alberto Castelli

## IL DUOMO DI SPILIMBERGO SVELA I SUOI BENI ARTISTICI A PALAZZO DELLA LOGGIA CON UN'ESPOSIZIONE SPECIALE

I tesori del **Duomo di Santa Maria Maggiore** di Spilimbergo svelati al pubblico con una esposizione speciale di beni artistici dal grande valore - alcuni visibili per la prima volta - dal 2 dicembre al 3 marzo 2024, al primo piano dello storico Palazzo della Loggia, di fronte alla chiesa.
*Spilimbergo. Il tesoro del duomo* è un progetto ambizioso che ha come obiettivo, oltre alla valorizzazione del patrimonio artistico del duomo, attrarre visitatori, anche con eventi collaterali, e promuovere la bellezza di uno dei monumenti più importanti della regione.
Il percorso espositivo a Palazzo della Loggia sarà 'immersivo', con l'ausilio di riproduzioni fotografiche e proiezioni multimediali che permetteranno al pubblico di conoscere i diversi artisti, grandi e piccoli, che nell'arco dei secoli hanno contribuito a creare e abbellire il complesso monumentale di Santa Maria Maggiore. In alcuni casi, con l'ausilio delle opere in friulano della compianta poetessa spilimberghese **Novella Cantarutti**.
Fra le opere di maggiore pregio esposte, i dipinti dei *Paggi reggistemma* di **Giovanni Antonio de' Sacchis, detto il Pordenone** (16° secolo), il *San Girolamo* di **Antonio Carneo** (17° secolol), i preziosi *Codici miniati* dall'udinese **Giovanni de Cramariis** (15°-16° secolo), ma anche opere di **Girolamo Stefanelli, Marco Cozzi, Zenone da Campione, Giovanni Martini, Gasparo Narvesa**, paramenti sacri e oreficeria preziosamente cesellata e decorata, in particolare di produzione veneziana. (*a.i.*)

Un Paggio su tavola del 'Pordenone' (1524)

## 'Le parole spalancate': grandi voci poetiche portate su tela

La terza tappa espositiva della 32ª edizione del *Festival internazionale di musica sacra* si intuitola *Le parole spalancate*: un percorso di 16 poesie abbinate ad altrettante opere di artisti visivi che le hanno rilette e interpretate attraverso il loro sentire. Promossa dal **Centro Iniziative Culturali Pordenone**, a cura di **Giancarlo Pauletto**, presenta a a Sesto al Reghena, a Santa Maria in Silvis dal 2 dicembre, 16 poesie scelte dall'opera di grandi autori friulani - **Elio Bartolini, Novella Cantarutti, Renato Appi** e **Romano Pascutto** - affiancate da 16 opere che le interpretano, realizzate appositamente da quattro artisti dell'area di Pordenone: **Mario Alimede, Marco Casolo, Loris Cordenos, Bruno Fadel**. (*a.i.*)

Opera di Loris Cordenos

» Distinse tra ritmi brevi e lunghi

*Gianfranco Ellero*

# Tutta un'altra storia

ADDIO ALLO STORICO FRANCESE EMMANUEL LE ROY LADURIE, PREMIO NONINO NEL 1992

Pochi giorni fa si è spento **Emmanuel Le Roy Ladurie**, ma viva rimane la luce che accese nel 1975, quando apparve per le edizioni di Gallimard "*Montaillou village occitan de 1294 à 1324*": ben 946 pagine in splendido francese, scritte per raccontare un'altra storia. Non era solo, Le Roy Ladurie, allievo del grande **Fernand Braudel**, a vedere la storia non solo come sequenza di avvenimenti documentati, ma come traccia per spiegare tutte le concause che li determinano, distinguendo i "ritmi lunghi" da quelli brevi, nel quadro della "mappa dei poteri" (politici, economici, religiosi...), a sua volta condizionata da fattori ambientali (suolo e clima). E come l'oceanografo distingue le maree e le correnti (fenomeni di lunghissima durata) dalle onde anomale del maremoto o dalle tempeste improvvise (fenomeni di breve durata), così lo storico della gloriosa Ecole des Annales distingue (e insegna a distinguere) i fenomeni che accadono con "ritmi lunghi" (le lingue, le religioni, gli usi alimentari, le tecnologie, la mentalità), dai fenomeni di breve durata (una battaglia, una sollevazione popolare, una tirannia personale, la siccità...). Per arrivare a tanto, lo storico deve votarsi alla difficile multidisciplinarietà e assumere l'onere di stabilire i rapporti esistenti fra i fattori ambientali (in senso lato, fisici, culturali, politici, religiosi…) e le azioni degli uomini.

Il brindisi a Emmanuel Le Roy Ladurie durante la consegna del premio "Un maestro del nostro tempo" a Percoto nel 1992

Essendo evidente che i più condizionati dai ritmi lunghi sono i lavoratori della terra, era inevitabile che Le Roy Ladurie dovesse prestare particolare attenzione proprio ai contadini, al loro modo di vivere, ai loro miti, alla loro "visione del mondo". Ma lui, dopo "I contadini della Linguadoca" del 1966, ebbe la fortuna di imbattersi nei processi che l'Inquisizione istruì per estirpare l'eresia catara da Montaillou e dintorni fra la fine del Duecento e il primo quarto del Trecento, ma ebbe anche la cultura adatta per leggerli criticamente e il genio per scrivere un saggio di quasi mille pagine. La lettura di quell'opera è naturalmente impegnativa, ma alla fine il lettore capovolge i valori della storia: quella dei grandi perde interesse e quella dei piccoli diventa grande e soddisfacente perché, ammoniva **Marc Bloch**, la mente umana tende più a capire che a sapere.

La prima lettura fu talmente affascinante, quarant'anni fa, che Montaillou divenne una meta irrinunciabile, anche se distante millecinquecento chilometri da Udine.

E d'altra parte come potrebbe un friulano non rimanere attratto da un villaggio nel quale i morti, rimanendo per alcuni mesi "in un'orbita di parcheggio", continuavano a frequentare la loro casa e il paese, per staccarsi definitivamente, cioè per "raggiungere la velocità di fuga", nella notte fra l'1 e il 2 di novembre? Come potrebbe non ricordare che un tempo, cioè prima di Halloween, in quasi tutto il Friuli si riempivano i secchi d'acqua per spegnere la sete delle anime del Purgatorio, che proprio in quella magica notte visitavano le nostre case? Il mito dei morti che ritornano, scrisse Le Roy Ladurie, era diffuso in una vastissima area, fra i Pirenei e le Alpi orientali: e allora come possiamo noi friulani non sentirci cittadini di una mitica patria invisibile, che superava tutti i confini tracciati durante i secoli fra le due catene montuose?

Come non rimanere affascinati dai pastori delle grandi transumanze, cinque o seicento chilometri di sola andata, che dai Pirenei scendevano a sud con le loro greggi fin oltre la Catalogna, per poi cedere la lana che veniva esportata nelle Fiandre?

Come rimanere indifferenti di fronte ai catari che, per coltivare la loro fede, preferivano vivere ad alte quote sui Pirenei?

Impossibile andare oltre in questa sede. C'è solo da augurarsi che Le Roy Ladurie non rimanga noto in Friuli soltanto perché, alcuni anni fa, fu protagonista del Premio Nonino a Percoto.

# Appuntamenti

## LA MUSICA

**Anna Kravtchenko**
La pianista italo-ucraina alla Fazioli Concert Hall.
**Venerdì 1 alle 19.30, a Sacile**

**Così è germinato questo fiore**
Il festival dei cori giovanili della **Feniarco** in regione con tre tappe.
**Da venerdì 1 a domenica 3, a Spilimbergo, Gemona e Udine**

**Trieste calling the Boss**
Tanti ospiti in diverse location per il 12° festival dedicato a Springsteen.
**Da venerdì 1 a domenica 3, a Trieste**

**Pink Planet**
In auditorium, live della *tribute band* friulana dei Pink Floyd.
**Sabato 2 alle 20.45, a Povoletto**

**Un violino su Marte**
Il Carso in Corso ospita grazie a *Estensioni* la band di *prog* elettronico guidata da **Simone d'Eusanio**.
**Sabato 2 alle 21, a Monfalcone**

**Karima**
Al *Volo del jazz*, la raffinata interprete presenta *Bacharach Forever*.
**Sabato 2 alle 21, a Sacile**

**I concerti di San Martino in Carnia**
**Quartetto Adorno** e il duo **Helga Anna Pisapia-Rosangela Flotta** in location esclusive: il privato salone settecentesco e La Mozartina.
**Sabato 2 e domenica 3 alle 20.30, a Tolmezzo e Paularo**

**Julius Kugy, il romantico alpinista**
A teatro, l'orchestra a fiati **Città di Muggia** nell'80° anniversario della morte del famoso alpinista.
**Domenica 3 alle 17.30, a Muggia**

**Let's join**
Beneficenza al Bobbio coi cori di **Alessandro Pozzetto** e **Calicanto**.
**Domenica 3 alle 18, a Trieste**

**Circolo del jazz Thelonious**
Omaggio a Björk con il trio **The last coat of pink** allo Knulp.
**Giovedì 7 alle 20.15, a Trieste**

**Il volo del jazz**
La rassegna chiude alla Fazioli con il pianista **Gregory Privat**.
**Giovedì 7 alle 20.45, a Sacile**

**NoteNuove**
Allo Zanon l'eclettico **Danilo Blaiotta**, musicista classico e jazz, che presenta l'album *Planetariat* con un quartetto rock.
**Giovedì 7 alle 20.45, a Udine**

**GospeLive Festival**
Primo concerto della 20ª edizione al Gozzi con **Gospel Voices Family**.
**Giovedì 7 alle 21, a Pasiano di Pordenone**

Yoko Yamada

### Mary Poppins e i doni della morte
La cabarettista italo-giapponese **Yoko Yamada** presenta il suo nuovo monologo al Capitol: uno spettacolo che affronta temi come le tentazioni, il lavoro, i cartoni animati e la paura 'di tentare'. Un'evoluzione quasi naturale del percorso artistico tracciato con lo spettacolo precedente *Pizza sul gelato*, ma dalla dimensione meno familiare e più personale e intima.
**Venerdì 1 alle 21.30, a Pordenone**

La Compagnia dell'Alba con la versione italiana di un classico di Natale

## IL TEATRO

**Raffaella! Omaggio alla Carrà**
**Beatrice Baldaccini** al Comunale nel suo omaggio al mito.
**Venerdì 1 alle 20.45, a Cormons**

**Blu Infinito**
L'**eVolution Dance Theater** di **Anthony Heinl** col suo più recente lavoro.
**Venerdì 1 e sabato 2 alle 20.45, a Grado e Lestizza.**

**Nel mezzo dell'Inferno**
In Sala Bergamas un viaggio virtuale nella *Commedia*.
**Da venerdì 1 a domenica 3 alle 16, a Gradisca d'Isonzo**

**Dancing four peace**
Al Museo Henriquez, La poesia si intreccia al linguaggio del corpo dei danzatori di **Arearea** .
**Da venerdì 1 a domenica 3, a Trieste**

**Lei Lear**
**Chiara Fenizi** e **Julieta Marocco** mescolano Shakespear e Beckett.
**Sabato 2 alle 21, a Polcenigo**

**Scusa sono in riunione... ti posso richiamare?**
**Gabriele Pignotta** e **Vanessa Incontrada** al Rossetti.
**Sabato 2 e domenica 3 alle 20.30, a Trieste**

**Da questa sera si recita a soggetto!**
**Paolo Rossi** coinvolge gli spettatori col 'metodo Pirandello'.
**Da sabato 2 a lunedì 4 alle 20.30, a Pordenone**

**Rudolph**
Nuova data di *Fila a Teatro* a cura di **Molino Rosenkranz.**
**Domenica 3 alle 16.30, a Zoppola,**

**Piccolipalchi**
A teatro, **Alekos Ottaviucci** con le sue *Rime insaponate*.
**Domenica 3 alle 17, a Monfalcone**

**Babbo Natale e la notte dei regali**
Clowneria e teatro d'attore per uno spettacolo natalizio.
**Domenica 3 alle 18, a Corno di Rosazzo**

**Cumbinìn (intrics e poesie)**
*Sold out* il nuovo spettacolo del **Teatro Incerto** al nuovo teatro di Feletto.
**Domenica 3 alle 20.45, a Tavagnacco**

**Come sei bella stasera**
**Gaia De Laurentiis** e **Max Pisu** affrontano le dinamiche della vita di coppia familiare.
**Domenica 3 alle 20.45 a Lestizza, martedì 5 alle 20.45 a Tolmezzo**

## A Christmas Carol - Il musical

E' già Natale per la **Compagnia dell'Alba**, che al Teatro Nuovo Giovanni da Udine presenta la versione italiana, a cura di **Gianfranco Vergoni**, di uno storico musical di successo con le musiche di **Alan Menken**, trasformato nel 2004 anche in un film fantasy negli Usa. Basato sul *Canto di Natale* di Charles Dickens, con **Roberto Ciufoli** nel ruolo dell'avaro Ebenezer Scrooge (e con **Carolina Ciampoli, Gabriele de Guglielmo, Giancarlo Teodori**), lo spettacolo è l'appuntamento immancabile delle feste: magico, poetico e divertente, per vivere assieme a teatro l'atmosfera più autentica del Natale.

**Sabato 2 alle 18, a Udine**

**Tempeste**
Lo spettacolo conclusivo di *Mestieri della Scena* al Bratuz.
**Martedì 5 alle 20, a Gorizia**

**La ciliegina sulla torta**
Al TeatrOrsaria, 'prima' dello spettacolo di **Diego Ruiz** con **Edy Angelillo**.
**Giovedì 7 alle 20.45, a Premariacco**

**Nun te regg più**
**Gabriele Cirilli** al Bobbio riflette su cosa vuol dire essere al passo col tempo.
**Mercoledì 6 alle 20.30, a Trieste**

## GLI EVENTI

**Nessun colpevole**
**Rocco Burtone** presenta il suo romanzo giallo in biblioteca.
**Venerdì 1 alle 18, a Tarcento**

**Leggere la Resistenza**
L'**Anpi** di Udine presenta allo Spazio35 il progetto di restauro e digitalizzazione della stampa clandestina.
**Venerdì 1 alle 18, a Udine**

**Appuntamenti con la storia**
In Sala Consiliare, *Relazioni pericolose. Italia fascista e Russa comunista*.
**Venerdì 1 alle 18.30, a Faedis**

**I colloqui dell'Abbazia**
La rassegna si conclude con la biografia di **Gian Paolo Polesini**.
**Venerdì 1 alle 18.30, a Rosazzo di Manzano**

**La lunga notte di Erode**
**Angelo Floramo** racconta il Natale nelle circoscrizioni, partendo dalla 4a.
**Sabato 2 alle 20.30, a Udine**

**Teenage Dream**
Il party dedicato a musica, film e serie Tv degli anni 2000 al padiglione 6 della Fiera di Udine.
**Sabato 2 alle 21, a Torreano di Martignacco**

**Corpo a corpo**
**Mariolina Venezia** presenta il suo libro, 'Premio letteratura Fvg', al Liceo Petrarca.
**Martedì 5 alle 10.30, a Trieste**

**Presentazione della mappa parlante di Udine**
A Palazzo Clabassi in via Zanon, il progetto di **Radio Magica**.
**Martedì 5 alle 18.30, a Udine**

## LE MOSTRE

**Trasparenze**
Grande mostra *en plein air* dedicata al friulano **Nane Zavagno**.
**Fino al 1° dicembre, a Cividale**

**Configurazioni**
Antologica di **Aldo Ghirardello** al *Make* di via Manin.
**Fino al 3 dicembre, a Udine**

**Pittori del Settecento tra Venezia e Impero**
In Castello, 130 opere di autori locali e non.
**Fino al 14 dicembre, a Udine**

**Un mondo di amici**
**Nicoletta Costa** alla Galleria Sagittaria per *Sentieri Illustrati*.
**Fino al 17 dicembre, a Pordenone**

**Tutto inizia da un filo**
Da Arcipèlago, arte tessile di **Fabia Delise** e foto di **Massimo Gardone**.
**Fino al 23 dicembre, a Udine**

**The route to Leonardo da Vinci**
A Villa de Claricini Dornpacher oltre 50 artisti internazionali.
**Fino al 5 gennaio 2024, a Bottenicco di Moimacco**

**Trasformazioni 1856-2022**
In San Francesco, luoghi e persone della fotografia artistica.
**Fino all'8 gennaio 2024, a Udine**

**Palinsesti**
Al Teatro Arrigoni la 18ª rassegna d'arte contemporanea.
**Fino al 14 gennaio 2024, a San Vito al Tagliamento**

**Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati**
Alla Galleria comunale, una selezione di 40 opere dei tre fratelli.
**Fino al 18 febbraio 2024, a Monfalcone**

**Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore**
Foto originali e altri materiali rari al Centro studi.
**Fino al 25 febbraio 2025, a Casarsa della Delizia**

**Zimoun**
L'artista svizzero a Villa Manin con le sue installazioni visive, cinetiche e sonore.
**Fino al 17 marzo 2024, a Passariano di Codroipo**

# Dietro le quinte

**VIAGGIO NELL'AGORÀ DEL PARLAMENTO EUROPEO, DOVE SI DECIDE IL FUTURO DI 448 MILIONI DI CITTADINI**

*Rossano Cattivello*

**È COME UN FORMICAIO IN CUI BRULICANO POLITICI, ASSISTENTI, SCOLARESCHE E ANCHE LOBBISTI**

Una grande Agorà: una piazza in cui una comunità di 448 milioni di cittadini idealmente si incontra e discute per decidere del proprio futuro. Quello che succede sul palcoscenico politico, però, è solo una parte di una rappresentazione che è frutto di un lavoro sotterraneo, fatto di analisi, ascolto e mediazione (a volte vanificata da qualche scontro), che può durare anche anni. È questo che si percepisce vivendo anche solo per qualche giorno nel ventre dell'Unione Europea, in quel Parlamento in sessione plenaria che si riunisce per una settimana al mese nella sede di Strasburgo. Alle nostre testate è stata data la possibilità di essere presenti, sia come arricchimento professionale, sia per portare dal Friuli un piccolo mattone alla casa comune europea, costituito dall'ultima testata nata nel gruppo Mediafriuli, ovvero il settimanale in sola lingua friulana "*La Vôs dai Furlans*". Una missione frutto della disponibilità e collaborazione dell'unica europarlamentare friulana attualmente in carica, **Elena Lizzi**, e ovviamente del suo efficiente e giovane staff, determinante in tutta l'organizzazione.

Questo grande complesso dall'architettura moderna e ardita, sulle rive del fiume, prende 'vita' solo per quattro giorni al mese, durante appunto la plenaria, ma in quel periodo vive intensamente tutte le ore. Come in un formicaio, è un continuo brulicare non solo di politici, segretari e assistenti, funzionari, ma anche di visitatori e scolaresche. E anche di lobbisti, ovvero di rappresentanti di portatori di interessi che sono regolarmente accreditati e che svolgono un'attività di informazione e convincimento sugli europarlamentari nella massima trasparenza, con regole e limiti ben precisi.

Tutti gli inquilini di questo formicaio diventano uguali alla mensa, unica per tutte le categorie, dove a un prezzo onesto è possibile sfamarsi a qualsiasi ora del giorno, ovviamente con una gastronomia 'continentale', senza troppe pretese.

Ma è tornando a percorrere i corridoi che si percepisce un clima particolare. L'alternarsi di una ventina di lingue dei quattro angoli dell'Unione è costante, in ogni corridoio e in ogni ascensore. I staff sono composti soprattutto da giovani, nativi europei, pratici di almeno due lingue 'franche' (a partire dal *globish*), con qualche Erasmus e master nel trolley. Il futuro è loro e, probabilmente, a differenza di chi ha avuto in mano un conio nazionale, danno per scontato il concetto di Europa e sanno anche come renderlo più forte.

L'eurodeputata Elena Lizzi intervistata dal direttore di radio Onde Furlane Mauro Missana

# di STRASBURGO

L'aquila del Friuli è volata anche a Strasburgo

La seduta dell'Intergruppo parlamentare delle Minoranze

L'incontro con il deputato rumeno della minoranza ungherese e presidente dell'Intergruppo Loránt Vincze, che è anche alla guida del Fuen (Federal Union of European Nationalities)

Quattro chiacchiere con l'europarlamentare sudtirolese Herbert Dorfmann

Sezione Ana

# Cittadini onorari

**UDINE.** Il Comune ha conferito la cittadinanza onoraria alla Sezione Alpini di Udine. Il riconoscimento è stato consegnato durante una cerimonia a palazzo d'Aronco da parte del sindaco **Alberto Felice De Toni** al presidente **Dante Soravito de Franceschi**. il primo cittadino - non solo per il grande impegno profuso nell'organizzazione delle cinque adunate nazionali ospitate nella nostra città, delle quali l'ultima, lo scorso maggio, ci ha visto accogliere con successo le alte cariche dello Stato, le 85mila penne nere che hanno sfilato sotto un'incessante pioggia e diverse centinaia di migliaia di visitatrici e visitatori da tutta Italia. Ma anche per i valori di autentica solidarietà e lealtà di cui gli alpini si sono fatti e si fanno portatori nelle innumerevoli missioni umanitarie e nelle iniziative di volontariato, in particolar modo nei momenti di crisi e difficoltà che il nostro territorio in passato ha saputo affrontare grazie al loro immancabile sostegno".

# Friulani d'Australia

***SIDNEY.** Missione in Australia per il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo **Loris Basso** e per il presidente del Consiglio regionale **Mauro Bordin**, che hanno incontrato le comunità friulane riunite nei quattro Fogolârs Furlans presenti nel grande Paese.*

# Moto, sei mia!

**JESOLO.** Nuovo record mondiale per l'ultratleta pordenonese **Alex Camera**, che è riuscito a trattenere una moto Yamaha da 1.000 cc mentre stava scaricando sull'asfalto tutta la potenza dei sui 182 cavalli. Sulla storica pista Azzurra dell'impianto motociclistico della località beneta, alla moto, guidata dal pilota **Marco Antonio Cosma**, è stato disattivato il freno anteriore (per garantire la massima veridicità della prova) e le gomme sono state portate alla temperatura di 80°C per avere il massimo grip. Camera, quindi, è stato imbragato a un pesante furgone e con due maniglie e due corde da traino è riuscito a trattenere la moto per ben 45,4 secondi. Ha stabilito anche un ulteriore record, essendo il primo uomo al mondo a trattenere moto da pista con parametri certificati.

Il volto della settimana

## Lisa Valdemarin

### 30 anni di Monfalcone

Dopo aver studiato per ottenere il diploma di tecnico dei Servizi sociali, ora si divide tra il lavoro di educatrice e quello di barista. Pratica basket, anche nella sua versione inclusiva 'baskin', e nel tempo libero ama anche ballare. Tra i suoi obiettivi di vita c'è la famiglia, mentre nel cassetto conserva il viaggio dei sogni ha due destinazioni: New York e Barcellona.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con AGENZIA MECFORYOU

» L'edizione è in due lingue: italiano e friulano

# Fantasia **in cucina**

DALLA PENNA DI GERMANO PONTONI ESCE IL QUINTO LIBRO DI "CICCIO PASTICCIO", PENSATO PER IL BAMBINO CHE È NASCOSTO IN NOI

*Rossano Cattivello*

Il mestiere del cuoco, fin dalla notte dei tempi, a differenza di molte altre professioni ha un valore aggiunto che spesso viene ignorato o, per lo meno, sottovalutato. Infatti, non soltanto soddisfa un bisogno essenziale delle persone, quello cioè di alimentarsi, ma allo stesso tempo genera una gratificazione al palato in grado di riflettersi sull'umore, sulla socialità, sulla gioia di vivere

C'è, però, anche un rovescio della medaglia, tutta sulle spalle di chi il cuoco lo sceglie per professione. Quello cioè di rinunciare a un proprio pezzo di vita sociale, quello di lavorare quando gli altri si divertono. E nell'antro delle loro cucine, di una frasca oppure di un ristorante stellato con la medesima dignità, i cuochi dedicano a loro modo la propria vita per gli altri.

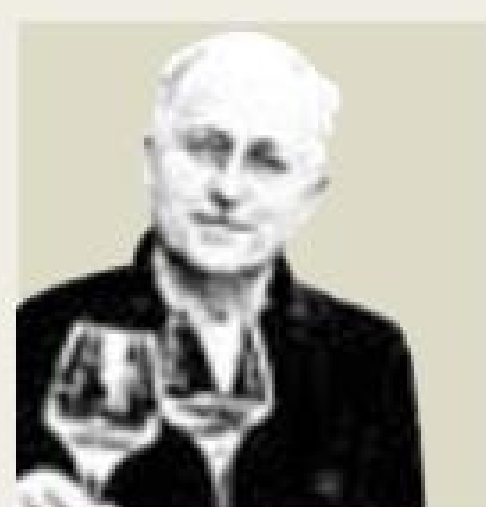
La copertina del nuovo libro

Come ha fatto "Ciccio Pasticcio", l'alter ego del celebre cuoco Germano Pontoni nato dalla penna di Genny Riccio.

Lungo tutta una vita e continuando a farlo ancora oggi, Pontoni regala ai lettori un nuovo libro, il quinto di una serie iniziata dieci anni fa (editore l'Orto della Cultura), con consigli pratici e semplici per replicare per la propria famiglia, per gli amici o semplicemente per il proprio personale piacere ricette che sfamano corpo e anima. In 132 pagine si mescolano racconto, fiaba e ricette per porre l'attenzione sulla sana alimentazione e i valori della cucina nostrana.

La presentazione ufficiale è fissata per sabato 2 dicembre alle 10 nella sala Paolo Diacono in via Treppo a Udine. Particolarità di questa 'puntata' della collana, titolata "Racconti sotto la trapunta", è la scrittura bilingue, italiano e friulano, diventando così "*Contis sot de coltre*", ottimo viatico con l'arrivo della stagione più fredda.

HOMO FABER
Claudio Fabbro

## Per non dimenticare la civiltà contadina

È raro oggi che la segreteria di un museo dichiari il 'sold out' a chi vuole prenotare. Basta attendere, però, il proprio turno e essere tra i fortunati che, come me, hanno vissuto  potuto ammirare quella splendida struttura e i suoi contenuti eccezionali che sono il Museo della Civiltà del Vino del Friuli-Venezia Giulia in Villa di Toppo Florio a Buttrio. Su diversi piani e sale si passa dai tempi antichi a oggi, con foto, scritti e strumenti d'altri tempi recuperati. Corre l'obbligo di citare Geremia Nonini, che ha dedicato al Museo quanto da lui conservato in una vita di passione, come ricordato dal sindaco Eliano Bassi, dal coordinatore Città del Vino Tiziano Venturini e tanti altri, durante la cerimonia inaugurale.
Per non dimenticare (in tedesco Niemal Vergessen), una sala polifunzionale del Museo è stata dedicata al mai dimenticato giornalista Isi Benini, "Magnifico Reggitore del Ducato Vini Friulani".
Ci vada, nel Museo di Buttrio, il lettore: entrerà curioso, uscirà commosso.

» Tutta l'area spa è appena stata ripensata

AI PIEDI DEL POLO SCIISTICO DI NASSFELD-PRAMOLLO IL 'CARINZIA' È OTTIMO PER RIGENERARE CORPO E SPIRITO

# Un bel **inverno**

*Rossano Cattivello*

Una splendida località, stanze confortevoli, una spa accogliente e un servizio di ristorazione di eccellenza. Queste quattro caratteristiche è raro trovarle tutte assieme in un unico albergo. Per farlo, però, basta addentrarsi di qualche chilometro in territorio carinziano e prenotare al Falkensteiner Hotel & Spa Carinzia, un quattro stelle superior che si trova a Tröpolach, il borgo della valle del Gail da cui parte la cabinovia Millennium Express che porta in quota nel comprensorio sciistico di Nassfeld Passo Pramollo. La stagione sciistica in questa località, accessibile come sanno bene i friulani anche da Pontebba, prenderà avvio l'8 dicembre.

Il Carinzia si trova a pochi metri dalla stazione di partenza, da cui si ha accesso a 110 chilometri di piste, in un piccolo borgo dall'architettura tradizionale.

E al ritorno da una sciata o da una facile camminata nel bosco cosa c'è di meglio di un pasto rigenerante? La cucina al Falkensteiner Hotel & Spa Carinzia è molto curata e l'offerta della pensione tre-quarti riesce a deliziare il palato dei suoi ospiti. Il ricco buffet nei tre momenti della giornata spazia da piatti della tradizione (con molti ingredienti reperiti direttamente da produttori della vallata) a quelli vitaminici, come anche soluzioni per intolleranze e scelte alimentari etiche.

L'hotel a un passo dalle piste da sci

La rinnovata area delle saune

Il ricco buffet

Proposte pensate anche per gli ospiti più piccoli, che hanno anche a disposizione un angolo che sforna pizze di ogni tipo.

Una nota particolare merita l'Acquapura Carnica Spa (con 2.400 metri quadri di superficie), che va ben oltre la semplice offerta di piscine (interne ed esterne) e idromassaggi. Il circuito di saune è completo negli spazi appena ripensati. Non manca neppure un lungo elenco di trattamenti estetici su richiesta. E se avete fortuna, potrete incontrare Vincenzo, il tranquillo bancario udinese che appena può si trasforma in perfetto sauna meister, coinvolgendo gli altri ospiti in un Aufguss con musica e aromi tematici, durante il quale ogni sua sventolata sembra un passo di danza.

FONDAZIONE AQUILEIA
Area archeologica
di Aquileia
e Basilica Patriarcale
unesco
World Heritage site
AQUILEIA
25° ANNIVERSARIO DALL'ISCRIZIONE ALLA LISTA
DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ
Dal 5 al 7 dicembre
le istituzioni e gli operatori del settore turistico-culturale
si incontreranno in un importante convegno
volto a celebrare questo prestigioso traguardo:
tante le sessioni di confronto, dialogo e riflessione sui principali temi
del settore culturale su cui siamo, tutti,
tenuti a focalizzare l'attenzione. Ingresso libero.
IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA
Scopri
il programma
completo
dell'evento
Foto: N. Oleotto